

IL MIUR SMENTISCE L'ORARIO A 21 ORE, MA CERCA PROPOSTE ALTERNATIVE

di P.A.

23/10/2012

L'auspicio del ministero è che il dibattito si sviluppi su proposte concrete e sulla realtà della questione. Ma anche il ministro disposto a trattare

Intanto il ministero non sembra più così sicuro delle sue proposte di addossare 6 ore in più ai professori a costo zero e, dopo la bocciatura universale annunciata da tutti i partiti che sostengono e non sostengono il governo, ha deciso di rivedere la sua proposta che ha diramato come contributo di generosità da parte dei docenti.

E se tutti i partiti sono contrari a questa sorta di stangata morale sulla pelle dei professori, tutti i sindacati non sono da meno, anzi; la Flc-Cgil, per bocca del segretario Domenico Pantaleo, continua a dirsi disponibile a ricompattare quell'unità sindacale, andata a ramengo da qualche anno, proprio sulle vie di una protesta unitaria contro l'aumento delle ore ai docenti. Ma sono i docenti che soprattutto si stanno mobilitando anche in modo spontaneo e all'interno di singole scuole, votando ordini del giorno e iniziative per contrastare delle norme ritenute, e lo sono, pesantissime e prive di qualunque logica culturale, didattica e funzionale all'insegnamento.

Ma anche il Codacons è pronto a farsi promotore di una class action se i contestati articoli del ddl non verranno cancellati. "Un provvedimento che incrementa le ore di lavoro senza aumentare proporzionalmente la retribuzione dei lavoratori, è palesemente incostituzionale e, come tale, annullabile", assicura il Codacons.

La conferma che [si sta lavorando a una alternativa](#) alle 6 ore per non stravolgere i vincoli finanziari previsti dalla spending review viene direttamente dal ministero che infatti deve risparmiare 182,9 milioni di euro per il 2013, per il 2014: 172,7 milioni e per il 2015: 236,7 milioni di euro.

"Ogni suggerimento ed eventuale modifica sarà il benvenuto" ha detto il ministro Profumo la scorsa settimana e i parlamentari, come abbiamo documentato, si sono messi al lavoro per consigliare, emendare, [raschiare altri barili](#). Intanto i deputati Pd dicono ai prof "In Parlamento ci impegneremo per cambiare una norma iniqua e che svilisce la dignità degli insegnanti". E una promessa è una promessa